

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e Via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del mittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

Quei Signori che ricevendo gli Annali non rimisero ancora alla Direzione il manifesto di Associazione con la di loro firma, sono pregati a volerne fare sollecita trasmissione.

Un'Associato ci domanda:

1.° Un noleggiamento fatto all'estero per lo Stato, pattuito a moneta estera da pagarsi al destino in moneta del luogo, dovrà essere calcolato al cambio corrente nel giorno seguente all'arrivo, o al cambio che correrà dopo fatta la discarica?

2.° Può il noleggiatore abbandonare il carico al capitano per il nolo?

Al primo quesito sembra potersi rispondere, che il cambio cui sono le parti obbligate è quello che corre alla scadenza del pagamento. Ma il pagamento del nolo certo non può scadere che alla consegna della mercanzia, rimanendo esso obbligato per la esecuzione della consegna medesima. *Cod. Comm. art. 274.* Adunque il cambio verrebbe fissato coll'epoca di quella.

Al secondo quesito « Il caricatore non può abbandonare pel nolo le mercanzie diminuite di prezzo, o deteriorate per loro vizio proprio, o per caso fortuito » *Cod. Comm. art. 304.*

DIRITTO MARITTIMO

Tizio diede a cambio marittimo sopra il brigantino l'Oronte fr. 66250 pel viaggio di andata da Maone a Londra, e assicurò la valuta del cambio. Il sovvenuto era proprietario del bastimento e del carico.

All'uscir di Gibilterra l'uno e l'altro si perdè per naufragio. Abbandono di Tizio, e domanda di pagamento della somma assicurata.

Domanda degli assicuratori per la nullità, o almeno per la riduzione del cambio.

Le liti furono transate, ma che sarebbe in diritto?

A noi pare che il contratto di cambio sia valido per la totalità del suo capitale, che sia valido l'ab-

bandono, e siano gli assicuratori tenuti della intiera somma assicurata.

Il motivo addotto dagli assicuratori a sostenere la loro domanda era in questo, che il cambio fu fatto sul brigantino, che il valore di questo naviglio era non poco inferiore della somma data a cambio, e siccome, essi aggiungevano, non ignorava il sovvenuto una tal circostanza di fatto, così dovea dirsi provata la frode da parte sua, e quindi nullo il cambio, e restituibile il capitale, nonostante il naufragio sofferto. « Ogni imprestito a cambio marittimo » fatto per una somma eccedente il valore degli » oggetti ai quali è affetto, può essere dichiarato » nullo sulla domanda del sovvenuto, se sia provato che vi è frode dalla parte del sovvenuto ». *Cod. Comm. art. 310.*

Che se pure, proseguivano, avesse ad escludersi la frode, sarebbe sempre luogo alla riduzione del contratto « Se non vi è frode, il contratto è valido » sino alla concorrenza del valore delle cose affette » al prestito, secondo la stima che n'è fatta o convenuta. Il soprappiù della somma presa a prestito è rimborsato con interessi a titolo di danni » al corso della piazza » *Art. 311.*

Noi ci asterremo da qualunque osservazione riguardo all'ordine col quale furono proposte le azioni indicate. La nullità o la riduzione del cambio sembra accordata dalla legge alla richiesta del sovvenuto. Potevano gli assicuratori valersi di questo diritto di fronte al sovvenuto?

Del resto che il bastimento rappresentasse un valore tanto minore del cambio, è un fatto sul quale le parti furono pacifiche tra loro, ma non era stabilito ugualmente che la cosa affetta al cambio fosse solo il bastimento.

La somma fu somministrata sul brigantino l'Oronte. Ebbene esso conteneva pure un carico, e il valore di questo carico, unito a quello del bastimento, sorpassava di non poco la somma somministrata.

In regola di diritto l'indicazione del continente non comprende il contenuto: così il carico sembra escluso dal cambio. Ma nell'uso generale possiamo dire diversamente: non viene sempre indicato il luogo per ciò che in questo si contiene?

Diamo una occhiata a tutte le polizze, siano di cambio o di sicurtà, quando il rischio si limiti solo al naviglio; le troveremo tutte stilate, *sul corpo e sulla chiglia, arredi attrezzi ed armamento*. Una diversa dizione pertanto deve significare una intenzione diversa. Se i contraenti nel caso nostro, deviando dai modi usati, hanno detto essere fatto il prestito *sopra il brigantino*, è chiaro aver voluto con ciò esprimere, che non solo il bastimento, ma quanto in esso si comprendeva rimaneva affetto al cambio.

La quale congettura si sostanzia, e converte in certezza, ove si consideri che il sovvenuto era ad un tempo proprietario del bastimento e del carico. Come potrebbe immaginarsi che il mutuante ed il mutuuario, determinati al cambio marittimo, volessero quindi sottrarre al contratto quanto era di sua essenza, limitando l'alimento del rischio, sicchè il contratto non potesse sussistere? Corpo e facoltà era l'interesse del mutuuario sopra il brigantino, e se fu detto che il danaro era dato sopra il brigantino, si volle con questo significare che tutto l'interesse, corpo e facoltà, doveva essere obbligato al contratto.

Fingiamo che la stipolazione vada soggetta nel caso ad una dubbia interpretazione. Vorremmo interpretarla a concludere per la nullità? Ciò è assurdo.

Ma la legge ha dichiarato che il contratto di cambio contiene gli oggetti sui quali il prestito è assicurato, ed ha soggiunto, che il bastimento e tutti gli arredi, il nolo e le vettovaglie sono affetti al cambio, se fatto sul corpo e chiglia, e che il carico è affetto ugualmente, se il danaro è dato sul carico. *Cod. Comm. art. 305. 314.* Come estendere adunque il cambio dal corpo alla facoltà?

Ciò non ci fa mutar di opinione. La dichiarazione della legge, il privilegio accordato sul bastimento o sul carico, secondo che il danaro è dato sull'uno o sull'altro, non entra punto nella nostra quistione. Noi non dobbiamo vedere ciò che sia affetto al cambio, quando è dichiarato che la garanzia del prestito consiste in una cosa o nell'altra. Dobbiamo ricercare nel caso se il prestito fatto su tal naviglio comprenda continente e contenuto, dobbiamo rilevare quale fosse la mente dei contraenti ed il fatto, quantunque ne manchi la dichiarazione.

Quindi la legge, è vero, richiede che il contratto contenga gli oggetti sui quali il prestito è assicurato, ma questa enunciativa non è prescritta sotto pena di nullità. L'obbligo ne fu imposto a conoscere in prevenzione quale fosse l'alimento del rischio, sicchè tra contraenti e tra concreditori potesse evitarsi in seguito qualunque controversia. Adunque la omissione non esclude la validità del contratto.

Basterebbe avere sul bastimento indicato un interesse che corrisponda alla somma mutuata, perchè il prestito a cambio marittimo potesse godere del suo effetto.

NOTIZIE MARITTIME

ILLUMINAZIONE DEL FARO A CAPO GRANITOLA SULLA PUNTA SORELLO

Avviso ai Naviganti

Si fa noto ai naviganti che partendo dal giorno 20 Maggio 1853, sulla punta Sorello vicino a Capo — Granitola

nella costa meridionale della Sicilia (alla latitudine 37°, 33', 33" N. ed alla longitudine 10°, 17', 16" E. contata dal meridiano di Parigi) sarà posto in attività un apparecchio estadiottrico del quart'ordine a luce costante variata da splendore di 3 in 3 minuti.

Il fuoco di questo apparecchio sarà situato su di una torre, elevata sul livello del mare a metri 26. 59. La luce potrà scorgersi alla distanza di 14 miglia di 60 a grado.

CANEA 15 Aprile — Da un bastimento proveniente da Scio si ebbe notizia, che la goletta jonica S. Blasio cap. Zambo, partita da qui con 1100 casse di sapone, nei paraggi di Scio fu abbordata di notte tempo da un grosso naviglio Valaco, e colò immediatamente a fondo. L'equipaggio fu salvato dal legno Valaco.

BOULOGNE 28 Aprile — La Letizia cap. Taillade francese da Marsiglia a Londra investì sopra i banchi nella Bahía di Authie nella notte del 25 corrente e naufragò vicino al forte Maone; sette uomini si annegarono.

MALTA 29 Aprile — Il cap. G. Vella del Bark inglese Vella partito il 15 del corrente mese da Patrasso con carico di Passolina, per Londra, fu sorpreso nello stesso giorno della sua partenza tra il capo Papas e l'isola Oxia da un forte temporale da SSE. e fece forza di vele, perciò ne riportò molti danni nelle medesime, e fu costretto il 26 d. ad approdare in questo porto.

CHIERI 15 Aprile — Nella notte del 9 al 10 corrente la nave austriaca Francesco Luca procedente da Marianopoli con grano destinata per l'Inghilterra, alla distanza di circa sette miglia dalla imboccatura di Jennicali si è urtata col brigantino sardo Camuglino partito da qui vuoto per l'Azoff, facendosi reciprocamente dei danni, che stanno riparando. Il legno sardo è rientrato in porto.

DURAZZO 24 Aprile — Al 16 corrente presso il Saseno colò a fondo il brigantino austriaco Vispo Erminio cap. Lipovatz. Desso era proveniente dalle Bocche di Cattaro diretto per Costantinopoli con trentatrè passeggeri. Tanto questi che l'equipaggio si sono tutti salvati: lo scafo è affatto perduto; dicesi però che il capitano abbia recuperato le ancore e diversi attrezzi.

LIVERPOOL 10 Aprile — In questi giorni vennero fatti nel fiume Mersey degli esperimenti per muovere i battelli a vapore con altro ordigno diverso dalla vite propellente, chiamato « Propulsore alla Boomerang » — Boomerang è un giuocattolo noto presso gli abitanti dell'Australia, una mezzaluna di legno con un arco piegato nel centro, che lanciato nell'aria ritorna a colui che lo lancia con particolare oscillazione. Ora questo Boomerang supplirà alla vite di Archimede.

NAPOLI 2 Maggio — La città di Gallipoli inaugurava il dì 17 dello scorso aprile i lavori del suo porto. Di quanta è quale importanza sia questa grande opera, questo nuovo e luminoso tratto della sovrana e provvida munificenza, meglio delle nostre parole, il diranno i naufragi che non avremo a lamentare d'ora innanzi, mercè questo novello asilo aperto ai legni si minacciati da flutti vernali del Jonio, dell'Egeo, anzi di tutto il Mediterraneo. Ed alle voci della gratitudine che la nostra marina mercantile innalzerà a tal fausta novella verso l'ottimo dei Monarchi, aggiungeranno le loro anche i naviganti di ogni altra nazione che traggono da diverse parti in quello sì animato emporio di elette e copiose derrate.

Dai registri del Ministero del Commercio dello Stato Pontificio risulta che in forza della notificazione 21 Novembre 1849 la quantità e specie degli alberi piantati in un triennio, ed ammessi al premio promesso dalla sud. notificazione sono come appresso:

Olivi	N.° 50,611	Scudi 15	il cento
Gelsi	» 53,972	» 10	»
Olmi	» 9,562	» 10	»
Castagni	» 47,740	» 10	»
Pioppi ed Albucei	» 81,088	» 5	il mille
Abeti	» 100	» 10	il cento
Mandorle	» 925	» 10	»
Aranei e limoni	» 221	» 15	»

TotaleN.° 244,219

Con notificazione di S. E. il Sig. Pro-Ministro delle Finanze del 25 Aprile viene confermato per un anno computabile dal 1.º Maggio prossimo l'abbuono di tre quarti del prezzo del sale ai salatori dei pesci di mare.

TECNOLOGIA AGRICOLA — USO DEI TORSI DEL GRANTURCO

Il Sig. Stefano de Marzell riuscì a preparare dalle canne e dal torso del granturco una materia farinosa, la quale in seguito all'analisi fattane dal professore di chimica all'Istituto politecnico di Trieste, offre le più belle speranze per l'avvenire. Questa farina contiene 56 per 0/0 di amido 9 0/0 di albume, e 35 0/0 di sostanza lignea; quindi soltanto 10 0/0 di materia nutritiva meno che la farina ricavata dal seme del granturco stesso.

Nel 1817 dalla farina ricavata fu fatto del pane il quale cagionò malattie e financo la morte, essendochè allora non si sapeva separare le parti lignee delle canne del granturco. Maggiore dev'essere quindi la riconoscenza nostra pel Sig. Marzell che con indefessa attività seppe assoggettare a chimica analisi gli accennati vegetabili e pensare ai mezzi onde scernere con poca spesa le parti indigeste. Questa invenzione trovò già nel 1847 plauso in tutti i più rispettabili giornali. Ora le prove addotte persuadono anche gl'increduli, che questa farina non solo è buona quale foraggio, ma che il pane fatto con essa è molto saporito e nutritivo. Così pure dalla stessa farina è possibile ricavare spirito di 36 gradi con 15 a 20 per 0/0 di guadagno. Il Sig. Marzell impiegò le foglie del granturco per farne carta da pacchi, la quale è bella e buona, e meno costosa ancora di quella di paglia.

RIMINI 8 Maggio — Le nostre compagne presentano un aspetto di sufficiente raccolto di grano, ma però si frammischia in esso una grande quantità di erba che le continue piogge hanno prodotto, per cui se la stagione non viene mitigata col caldo per potere estirpar l'erba dal grano potrebbe aversene un pregiudizio. La sementa del formenzone è stata eseguita assai tardi a causa delle piogge.

Il prezzo dei cereali nel passato mercato ha dato un ribasso. Grani sc. 4. 80 a sc. 5. Formentone sc. 3 il sacco.

ANNUNZI

Nicola Beccari fabro ferraro ha aperto al Foro romano Num. 32, e 33 in prossimità del Tempio della Pace uno stabilimento per dar opera principalmente alla fabbricazione di letti di ferro, lavamani, seranne, deschi ec., il tutto verniciato a fuoco. Riceve inoltre commissioni per qualunque lavorazione di ferro anche straordinaria, e di qualsivoglia sagoma, ed in ogni incontro praticerà facilitazioni. Lo spacio è in piazza Colonna Trajana N. 32 a 34.

In piazza Rondanini N. 53 si è aperto un Negozio di Porcellane, Terraglie e Cristalli di ogni qualità sì dello Stato, che dell'Estero. Si vendono a prezzi moderati i detti generi.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTIFICO

- LIVERPOOL 27 Aprile** — Istria cap. Circovich per Ancona
 — d. — D. Annie Morice cap. Bruxelles per C. V.
GENOVA 2 Maggio — Provvidenza pad. Passaglia per Roma.
 — 4 d. — S. Giuseppe pad. Cardella id.
 — d. — Provvidenza cap. Ravano per Civita Vecchia.
 — 7 d. — N. S. del sole cap. Simonetti per Roma.
COSTANTINOPOLI 15 Aprile — Covon cap. Muir da C. Vecchia.
 — d. — Conero cap. Pacetti d'Ancona.
 — 16 d. — Harmonia cap. Muller da Civita V.
 — 18 d. — Helena cap. Cajanus id.
LIMERICK 29 Aprile — Breez cap. Kendrick d'Ancona.
TRIESTE 8 Maggio — Sabato cap. Turolla per Roma.
 — d. — S. Michele cap. Burattini per Ancona.
 — d. — Marietta cap. Bolzi id.
 — d. — Indipendenza cap. Candelari id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

- 8 Maggio**
 Maddalena pad. Sponza da Venezia con Legname.
 Marietta cap. Polzi da Trieste con diverse Merci.
 Pacifico pad. Sponza da Venezia » »
 S. Michele cap. Burattini da Trieste vuoto.

- 9 detto**
 Makmudiè Fonda dalla Grecia e Molsetta con Merci.
 Tesco Gagliardi da Trieste vuoto.
 Campidoglio Burattini da Trieste con merci.
 Indipendenza Candelari da Trieste con Merci.

- 10 detto**
 Nuova Sorte pad. Novark da Berna con Legno di Pino
 Speranza cap. Pacetti da Liverpool con Merci diverse p. Trieste.

- 11 detto**
 Jonio (vap.) Radonicick da Trieste con Merci diverse.

ULTIME PARTENZE

- 8 Maggio**
 SS. Annunziata pad. Gajolini per Recanati vacante.

9 detto

- Achille Giacchetti per Grottamare con Merci diverse.
 Il Carmine Janieri per Rodi vacante
 Makmudiè Cap. Fonda per Trieste con Merci diverse.
 Girolamo pad. Bretagna per Civitanova con Legname.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

7 Maggio

- ARRIVI** — Requin (vap.) cap. Douvaroux da Tolone da guerra
 Perseverante pad. Falzi da Roma con pozz.
 Aristide cap. Maddalena da Porto Corsini con riso.

8 detto

- ARRIVI** — Castore (vap.) cap. Ossilia da Napoli con merci.
 Maria Antonietta (vap.) cap. Calliero da Marsiglia id.

9 detto

- ARRIVI** — Mongibello (vap.) cap. Ferrara da Napoli con merci.
 Fenice cap. Balena da Rimini con sale.
 Albertina cap. Mataling da Cardiff con carb. foss.
 Facis, cap. Jacobs da Corfù di piacere.
 Urania pad. Sernia da Corneto con grano.
 S. Fermina pad. Razzetto da Talamone vac.

10 detto

- ARRIVI** — S. Fr. di Assisi e Giacchetti da Porto Corsini con riso.
 Aurora cap. Acresta da Cardiff con carb. foss.

11 detto

- ARRIVI** — Ercolano (vap.) cap. Miceli da Marsiglia con merci.
 Polifemo (vap.) cap. Calliero da Napoli id.
 Apollo pad. Biferali da Roma con pozz.
PARTENZE — Silenzio cap. Esposito per Algeri id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

5 e 6 Maggio

- ARRIVI** — Inn. Nathalia cap. Livrè da Marsiglia con coloniali.
 Calliope pad. Albani da Civita Vecchia con sale.
 Unione cap. Cotogno id. con ferro e col.
 Mercurio cap. Sposito id. con sale.
 Filantropo cap. A. Di Maceo id. con grano.
 Intrepido cap. Bianchini da Cervia con sale.
 Mercurio cap. Ognio da Genova con merci.
 S. Gregorio pad. Petriconi da Civita Vecchia con sale.
 M. Maddalena pad. Dominici da Graticciare con ferraccio.
 Indipendente cap. Ferri da Civita Vecchia con mach. e ferro.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

- Mistico L'Apollo Pont. pad. Biferale Ant. Civit. Vecc. Pozzol.
 Id. Tersicore id. pad. Lancella Silvio Livorno d.
 Paranza Bella Maria Toscana pad. Rossi Edoardo Marsiglia d.
 Mistico La Grazia Napolitano pad. di Leva Antonio Gaeta vac.
 Piroscalo Golfo di Napoli d. cap. De Luca Raff. Napoli passeg.
 Trabacolo il Tebro Pont. cap. Succi Niccola Venezia penne,
 pietra, legnola ec.
 Pielego Elena cap. Tuzzini Annib. Terracina Pozzolana.
 Mistico Pellicano D. p. Picolini Giuseppe Civ. Vec. doghe cacc.
 Goletta Proserpina D. pad. Paris Domenico Terracina pozz. leg.
 Paranzella La Speranza Sarda pad. Lavarello Filippo Nizza
 B. Arti, pozzolana, stracciami.
 Mistico Due Compagni Pont. p. Di Falco. M. Ang. Livorno pozz.
 Paranzella S. Elena Napolit. pad. Lannino Saverio Gaeta zavorra di pozzolana.
 Mistico S. Luigi Pont. cap. di Lietri Ant. Civ. Vecchia pozz.

BORSE

Parigi 9 Maggio

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont.	Fr. 104 25	Liquid.	Fr. 104 50
3 0/0 contante	" 82 10	Liquid.	" 81 90

Vienna 7 Maggio

Obbl. 5 0/0	F. 94 2/3	Prest. Lomb. Ven.	F. 101 —
Londra	" 10 40	Parigi 3/4	" 128 1/4
Pezzi 20 Fr. Oro	" 8 36	Agio argento	" 8 1/4

Genova 10 Maggio

Obbl. 1848 5 0/0	" 97 1/2	Cambj - Roma 30	" 5 29
Prestito romano 1850	" 95 1/4	Parigi 90 g.	" 99 1/10

Livorno 11 Maggio

Roma 30 g.	" 615 —	Parigi 30 g.	" 115 1/4
Ancona	" 612 —	Londra	" 29 10

Roma 13 Maggio

Ancona 30 g.	" 99 1/3	Marsiglia 90 g.	" 18 7/10
Augusta 90 g.	" 47 1/2	Milano met. 30 g.	" 16 —
Bologna 30 g.	" 99 2/5	Napoli	" 82 1/4
Firenze	" 16 1/10	Parigi 90 g.	" 18 7/10
Genova	" 18 4/5	Trieste 90 g.	" 43 3/5
Lione 90 g.	" 18 7/10	Venezia met. 30 g.	" 16 —
Livorno 30 g.	" 16 1/10	Vienna 90 g.	" 43 1/5
Londra 90 g.	" 46 9/10		

- Consolidato romano 5 0/0 godimento dal 1 Gennaio 96 —
 Assicurazioni - vita e incendi azioni di sc. 100 effettivi 140 —
 Società romana di assicurazioni marittime, azioni di sc. 300 per 1/10 effettivo 80 —
 Compagnia Commerciale di Roma per le assicurazioni marittime, azioni di sc. 500 per 1/10 0/0 effettivo 85 —

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI

MARSIGLIA 2. Maggio — Grani in calma. La bella roba di Galatz pagasi fr. 13. 75. Et. — Riso fiore fr. 44. 0/0. K., Risone fr. 40. —

LONDRA 2 Maggio — Il grano è in ribasso di 44 c. per Ettolitro, e l'orzo e l'avena di 22. c. — Gli arrivi sono abbondanti.

BRINDISI 30 Aprile — I seminati si presentano bene, e promettono un'ubertoso raccolto.

LIVORNO 6 Maggio — Grani teneri Taganrog lire 12 1/2 a 13 il Sacco, duri id. lire 13 a 12 1/2, teneri di Maremma lire 14 a 14 1/2, e di Ancona 14 — Orzo d'Egitto lire 4 1/2 a 5 — Lupini lire 6 a 6 1/2, e Avena di Romagna, e Puglia lire 5. —

OLIO D'OLIVA

MARSIGLIA 30 Aprile — L'olio fino di Toscana si vende a fr. 180 l'ett. alla consumazione. — Olio lavato di Corsica fr. 144, e quelli per fabrica dell'Algeria fr. 150 — Olii lampanti di Tunisi all'entrepot fr. 125.

BARI 30 Aprile — Olii in ribasso, si offrono le qualità comuni a D. 21 1/2 il Cantaro, e le mezze fine a D. 21 — Gli Oliveti sono in apparato magnifico.

PORTO MAURIZIO 2 Maggio — La fioritura per gli Olii comparisce lentamente. I prezzi si mantengono. Gli Olii vecchi mangiabili sono ricercati a fr. 160 il quintale.

VENEZIA 2 Maggio — Gli affari in Olii sono limitatissimi. Le qualità di Puglia si vendono 240, e di Sicilia 230.

SETE

TORINO — 29 Aprile — Il nuovo raccolto delle Sete non si presagisce abbondantissimo. Il consumo delle Sete essendosi accresciuto le vendite accaderanno a prezzi se non più alti almeno eguali a quelli del 52.

MILANO 4 Maggio — I nostri agricoltori cavano dalle loro cantine la semente dei bachi da seta che dai 15, ai 20 Maggio potrà esser nata. Le contrattazioni sono trattate con più calma. Le apparenze sul raccolto sono favorevoli. La foglia gelsi sbuccia assai bene.

METALLI, E TINTORIALI

AMSTERDAM 3 Maggio — Stagno Banca F. 68. — Nel rame vi è molto languore, e si prevedono nuovi ribassi. All'incanto degli Indachi Java si esaurì l'intera quantità di Colli 1354 i di cui prezzi furono da F. 2 60, a 5 90. il 1/2 K. Tale risultato presenta un qualche ribasso dalla precedente asta. La Cocciniglia 1.^a q. fu pagata da cent. 250, a 280, e la 2.^a da 200. a 250.

HAVRE 2 Maggio — Per gli Indachi il mercato tiensi circospetto in attesa di nuovi arrivi.

LONDRA 30 Aprile I ferri si sostengono a pieni prezzi. Rame in ribasso, e Stagni in via di languore. Per gli indachi si annuncia il prossimo incanto con una quantità di 15,100 Casse. Non si può ben prevedere l'esito.

COLONIALI, E DROGHE

ROTTERDAM 3 Maggio — Caffè con pochi affari. Il Giava buono ord. si ha a 30 c. — Sacchi 5662 Padang sono stati comprati da 29 1/2 a 33 1/2. Il mercato per i Zuccari è in una posizione nominale, a cui verrà posto un termine con l'asta 12 cor. pe' Zuccari brutti, le tassazioni de' quali sono da 25 a 33 1/2 c. secondo il merito. Pepe in aumento.

LONDRA 30 Aprile — Si è spiegato qualche favore per i Zuccari, e le più recenti vendite furono fatte con qualche aumento sulle precedenti transazioni. I Caffè si sostengono, ma con pochi affari. Il pepe è più fermo. Cassalignea scarsissima. Cannelle in buona veduta.

MARSIGLIA 8 Maggio — Zuccari e Caffè senza variazioni rimarchevoli agli ultimi segni.

AVANA 14 Aprile — Aumento di 1/4 a 1/2 rs. sui Zuccari bianchi, provocato dalla conferma di minor raccolto a cagione dell'intemperie. I Caffè ancora sono più animati. Il med. a buono si vende Col. 7 1/2 a 8 1/2 —

BORDEAUX 3 Maggio — Si mantengono per i Caffè, Zuccari, e Pepe i prezzi della decorsa settimana.

LANE, COTONI, E CUOJ

ORANO 16 Aprile — Le lane della presente tosa cominciano a giungere dal nostro interno. I prezzi fin qui fatti furono da 100. a 125 fr. a seconda delle qualità. Il prodotto sarà abbondantissimo, ma i prezzi saranno superiori a quelli del 1852. dacchè le domande sono molte.

LONDRA 4 Maggio — Per le lane si prevede un esito facile a prezzi sostenuti se dall'Australia le spedizioni non saranno ingenti.

GENOVA 9 Maggio — I Cuoj si mantengono ai più alti corsi praticati, perchè varj carichi ch'erano per qui diretti furono invece spediti a Marsiglia ove ebbero esito vantaggioso. Per il Cotone il mercato è in calma, e lo stesso è a Liverpool ed Havre.

NEW-YORK 20 Aprile — Nonostante i sfavorevoli avvisi dall'Inghilterra i Cotoni si vendono a prezzi pienamente mantenuti. Il nuovo Orleans e Mobile mid. fair a fair 12 a 12 1/2 cent. - Upland d. 11 5/8 a 12.

MOBILE 19 Aprile — Cotoni Middling 10 1/4 c.

CIVITAVECCHIA — Prezzi dal 9 al 13 Maggio.

Grano sc. 7. 50 a 8 il R.
Carbone alla spiaggia baj. 78 a 80 S. M.
d. in porto baj. 92 a 95.
Biada sc. 2. 80 a scudi 3. il R. di 4 quarte
Doghe di Castagno sc. 1. 45 la bottata.

TERRACINA — Prezzi dal 9 al 13 Maggio.

Grano R. 4 quarte sc. 9.
Granone R. di 3 quarte sc. 8. 30.
Biada R. di 5 quarte sc. 3. 60.
Olio d'Oliva B. 44 boc.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Scorza di sugaro sc. 12 il 1000 l. tara 500.

ANCONA — Prezzi dal 2 al 12 Maggio.

Fagioli sc. 8 a 9 il Rubbio
Farina di Grano 1.^a Qualità sc. 1 60 0/10 lib.
" " 2.^a " " 1 50 " "
Fiore di Farina 1.^a " " 1 90 " "
" " 2.^a " " 1 70 " "
Grano in Ancona sc. 7 80 il R.
d. sopra monte sc. 7 50 " "
d. sotto monte sc. 7 40 " "
Pasta lavorata 1.^a Qualità sc. 2 30 0/10 lib.
" " 2.^a " " 2 20 " "
" " 3.^a " " 1 70 " "
Riso Bologna e Romagna Cima 2 80 " "
" " Corpo . . . 2 50 " "

FERRARA — Prezzi del dì 8 Maggio.

Grano sc. 19 moggio di L. 1460 romane
Granone sc. 13. 95 id.
Riso 2. q. sc. 2. 45. L. 100. F.
Avena sc. 7. 45. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 16. 25. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. 50. L. 100 F.

ROMA 14 Maggio. Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovì B. 52 a 68 le L. 10.
Vacche B. 52 a 60 id.
Agnelli B. 40 a 45 id.
Vitelle Campareccie B. 65. id.
Capretti sc. 1. 10 a 1. 40 l'uno.

CEREALI

Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.
Fagioli sc. 10. 80 a 11. 80.
Lenticchia sc. 14. 10 a 16. 50.
Grano Tenero nuovo 1. q. sc. 9. 50. rub. l. 640.
» 2. Qual. sc. 8. 80. a 9. 20.
» Manfredonia sc. 10. 50. a 10. 70. id.
» Teverina Nuovo 1. q. sc. 9. 30. id.
» detto di Fuligno sc. 10. a 10 60.
Riso Cima sc. 3. 70 a 3. 80 L. 100.
» 1. q. merc. sc. 3. 40 a 3. 50 id.
» 2. q. sc. 3. 20.

COLONIALI

Caffè Giava ord. sc. 12, e fino sc. 14 le L. 100
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13 50 id.
» Rio sc. 12. a 12. 50. id.
» S. Domingo sc. 10. 80 id.
Cacao Marignone sc. 6. 25 a 6. 50.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 50 id.
Zuccaro Avana biondo in s. sc. 8. 75 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 25 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. 20 id.
» 1. qual. sc. 7. 50 id.
» Santos biondo sc. 6. 40 id.
» Mascavato sc. 5. 60 id.

GENERI DIVERSI

Allume di Rocca comune della fabrica Cam.
in fusti a bordo per l'estero sc. 3. 65
lib. 150. p. gr. in C. V.
Pozzolana cr. a bordo sul Tevere B. 50 la C.
» grezza id. B. 48 a 21 id.
Acqua ragia B. 12. la L.
Vallonea sc. 17 a 21 id.
Sommaco sc. 25 le L. 1000.
Cremor tartaro sc. 12 le 100. L.
Monizione da Caccia sc. 4. 50. le L. 100.

LANA

Macellata fresca sc. 19. 50 id.
» da stramazzo sc. 13. 90.

METALLI

Acciario in casse sc. 4. 10. le L. 100.
Stagno in verghe sc. 20 le L. 100.
» in pani sc. 19. 30. id.
Piombo in pani sc. 4. 20 id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 4. 70 le L. 100.
Sevo colato sc. 6. 1/4.
Olio fino B. 47 1/2 a 49 il boc.
» comune mercant. B. 47 1/2
» per fabriche B. 44. 1/2 id.
» di Lino sc. 6. 50. l. 100.

PELLAMI

Pelli lanute sc. 9. a 11. le L. 100.
» di Capra sc. 10. a 11. " "
» » alla tonda sc. 12. " "
Cuoja fr. di bue n. sc. 4. a 4. 10. L. 100.
» Verdi sc. 6. 70. — Indiane secche sc. 12. id.
» Vitelli secchi sc. 15 — Corami neri sc. 17. id.
Suola di bue macellata nostrale sc. 17. 50. id.

SALUMI

Bacalà Caspè sc. 4. le L. 100.
» di Francia sc. 2. 60 id.
» S. Giovanni sc. 2. 40.

VINI

Vino dei Castelli sc. 56 a 58 la Botte di h. 16.
» delle Marche sc. 54. 40 id.
» della provincia di Campagna sc. 40. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI